

UN TIFOSO CHE
GIOISCE PER LE
TUE VITTORIE E TI
CONSOLA QUANDO
PERDI



VERDENERO

Rivista mensile del Centro Giovanile Card. Schuster

Maggio 1965

n. 5

Anche quest'anno la « nostra » casa per le vacanze estive

Vacanze estive a S. CATERINA

luglio - agosto

Ghiacciai - Ascensioni - Pinete - Prati

Tresero - Cevedale - S. Matteo - Ortles - Gran Zebrù

Incontri sportivi a Bormio



LA CASA VERDENERO non è un Albergò o un semplice Rifugio Alpino. E' per un gruppo di giovani che vivono lo spirito di Comunità Cristiana, vincendo il proprio egoismo rendendosi utili agli altri.

Pensione giornaliera L. 1.800 [non iscritti L. 2.000]

Soggiorno settimanale L. 12.000 [non iscritti L. 13.000].

ESORTAZIONE DEL PAPA AI GESUITI

PER UNA LOTTA DECISA ALL'ATEISMO

«Cogliamo volentieri — ha detto Paolo VI — l'opportunità che ci è offerta per richiamare sia pure brevemente ma seriamente ed insistentemente la vostra attenzione su un problema della massima importanza.

Intendiamo parlare dello spaventoso pericolo che incombe sull'umanità intera e cioè l'ateismo. Esso come è noto a tutti non si presenta sempre allo stesso modo ma variamente si manifesta e si diffonde assumendo le fisionomie più svariate.

Fra queste è senza dubbio da ritenersi la più terribile l'empietà militante che non si limita a negare l'esistenza di Dio col giudizio del pensiero e la condotta di vita ma impugna le armi contro il teismo per sradicare ogni sen-

timento e valore religioso».

Ha specificato Paolo VI: «Vi è l'ateismo di coloro che in base a dottrine filosofiche affermano che Dio non esiste e che non può essere conosciuto; l'ateismo di coloro che ripongono ogni valore nel piacere, di coloro che respingono ogni culto religioso poichè ritengono superstizioso, inutile e fastidioso adorare e servire il Creatore ed ubbidire alle sue leggi; essi vivono senza fede in Cristo, privi di ogni speranza e senza Dio.

Questo l'ateismo che nella epoca nostra serpeggia, ora apertamente, ora di nascosto, mascherato, il più delle volte, sotto la veste del progresso, della cultura, nell'economia e nel campo sociale».

«Alla Compagnia di Gesù — il cui distintivo consiste nella difesa della Chiesa e della santa religione nei momenti di maggiore pericolo, affidiamo il compito di resistere con tutte le forze all'ateismo. Perciò i figli di Sant'Ignazio impegnando ogni loro energia, combattono questa buona battaglia studiando attentamente piani e metodi affinché tutto sia disposto nel modo migliore e sia coronato da felice successo. Condurrete a termine tanto più volentieri e tanto più alacramente questa missione cui attendete ed a cui vi dedicherete con nuovo ardore se pensate che essa non è stata scelta da voi ma vi è stata affidata dalla Chiesa e dal Sommo Pontefice».

M A G G I O

1 9 6 5

n. 5

A questo numero hanno collaborato:

A. Ciceri - Dr. Maurizio Fiome - P. Reguzzoni - Giancarlo Tettamanti - Zambon Anna - Mario Tolja - Riccardo Sales.

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Piazza S. Fedele, n. 4 - Milano Telefono 80.44.41
CAMPI DA GIOCO PARCO LAMBRO - Via Feltre 100
Tel. 23.57.24 23.64.301 C. Cor. postale n. 3-26037
ABBONAMENTO Italia annuale L. 1.000 sostenitore L. 2.000 Estero annuale L. 3.000.
Direttore Responsabile P. Lodovico Morell S.J.
Aut. Tribunale di Milano N. 4073 in data 2-7-1956
Scuola di Arti Grafiche Via Pusiano n. 42 - Milano



basket

2° TROFEO NOTTURNO Centro Schuster

Società partecipanti:

G. S. CANDY	— Brugherio (Milano)	
C. G. PAVONI	— Via G. Giusti, 9	Milano
POLISPORTIVA GORLA	— Via Aristotile, 6	Milano
LAMBER B. C.	— Via Feltre, 100	Milano
G. S. POZZI	— Via Visc. Modrone, 15	Milano
S. S. ONDA PAVIA	— C.so Garibaldi, 31	Pavia
TELEC. SIEMENS	— P.zza Zavattari, 12	Milano
S. S. ALGOR VARESE	— Via S. Franc. Assisi, 15	Varese
ROSARIO	— Via Solari, 22	Milano
PRO PATRIA S. PELLEGRINO	— V.le Romagna, 16	Milano
CASSA DI RISPARMIO	— Via Monte di Pietà, 8	Milano
ASPIS	— P.zza Wagner, 2	Milano
POSAL	— P.zza Petazzi, 17	Sesto S. Giovanni
LAMBER/B	— Via Feltre, 100	Milano
GREGORIANA	— Via Settala, 25	Milano
RAMAZZOTTI	— P.zza Stuparic, 2	Milano
SPORTING C. VARESE	— V.le Aguggiari, 6	Varese
BELTRADE BASKET	— Via Oxilia, 8	Milano

Note organizzative:

- Alcune partite verranno giocate nei pomeriggi domenicali a causa del numero delle squadre partecipanti.
- Le squadre che nel 1° girone di qualificazione si classificheranno al terzo posto verranno raggruppate in due gironi per la disputa dal 13° al 18° posto.
- Le squadre che nel 1° girone di qualificazione si classificheranno al primo e secondo posto sosterranno una seconda qualificazione con la formula di incontri incrociati tra girone A e B, C e D, E e F.
- In caso di parità verrà applicato l'art. 71 del R. E., varrà cioè il quoziente canestri.
- La formula dell'ultima fase del Torneo verrà comunicata alle squadre interessate al termine della seconda qualificazione.
- A completamento del Regolamento viene dichiarato che gli eventuali rinforzi in prestito alle Società s'intendono bloccati, sempre quelli e non altri, per tutta la durata del Torneo.

Suddivisione Gironi e Calendario:

Girone A: G. S. Candy — Polisp. Gorla — C. G. Pavoni

CANDY	—	GORLA	martedì	18.5.65	ore 20,30
PAVONI	—	CANDY	venerdì	21.5.65	ore 22
GORLA	—	PAVONI	domenica	23.5.65	ore 16,30

Girone B: Lamber/A — Pozzi — Onda

LAMBER/A	—	ONDA	lunedì	17.5.65	ore 22
LAMBER/A	—	POZZI	giovedì	20.5.65	ore 20,30
POZZI	—	ONDA	sabato	22.5.65	ore 20,30

Girone C: Telec. Siemens — Algor Varese — Rosario

ALGOR	—	ROSARIO	lunedì	17.5.65	ore 20,30
SIEMENS	—	ROSARIO	martedì	18.5.65	ore 22
SIEMENS	—	ALGOR	lunedì	24.5.65	ore 20,30

Girone D: Pro Patria — Cassa Rimparmio — Aspìs

ASPIS	—	PRO PATRIA	mercoledì	19.5.65	ore 22
PRO PATRIA	—	CASSA RISPARMIO	lunedì	24.5.65	ore 22
CASSA RISP.	—	ASPIS	martedì	25.5.65	ore 22

Girone E: Posal — Lamber/B — Gregoriana

LAMBER/B	—	GREGORIANA	mercoledì	19.5.65	ore 20,30
GREGORIANA	—	POSAL	venerdì	21.5.65	ore 20,30
POSAL	—	LAMBER/B	domenica	23.5.65	ore 15

Girone F: Ramazzotti — Sporting Varese — Beltrade Basket

RAMAZZOTTI	—	BELTRADE	giovedì	20.5.65	ore 22
BELTRADE	—	SPORTING	sabato	22.5.65	ore 22
RAMAZZOTTI	—	SPORTING	martedì	25.5.65	ore 20,30

CAMPO COPERTO CENTRO SCHUSTER

Autobus F da Piazzale Loreto

Macchine: Piazzale Loreto - Via Costa - Viale Palmanova, al primo semaforo a destra - Via Carnia - Via FELTRE.

**“Aspettate...
prima una Coca-Cola!”**



Viene il momento in cui si sente il bisogno d'un poco di respiro e di riposo. E questo è il momento per la frizzante Coca-Cola. Vi rimette a posto in pochi istanti, lasciandovi rinfrescati e rinfrancati. Gustate oggi stesso il suo incomparabile sapore.

**Ineguagliabile nel sapore
ineguagliabile nella qualità**

IMBOTTIGLIATA IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO
DEL MARCHIO REGISTRATO "COCA-COLA"

FÀBBRICA MILANESE IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE - VIA POMPEO MARIANI, 4 - MILANO

CALCIO ARCOBALENO

1. Trofeo

Centro Schuster

- Girone A — Sita - Ussa - Aldieci
 » B — Gorla - S. Giuseppe - Pio X
 » C — Calvairate - El Alamein - Rosario
 » D — Salus - Schuster - S. Barbara
 » E — Europa - Schuster - Vigentino

A-1	B-2	C-1	D-2
A-2	B-1	C-2	D-1

per il 1° e 2° posto
 per il 3° e 4° posto

CALENDARIO PRIMA QUALIFICAZIONE

- Domenica 23 maggio - mattino ore 10.30: Europa - Centro Schuster II
 pomeriggio ore 15 : Sita - Ussa
 15.45: Gorla - S. Giuseppe
 16.30: Calvairate - El Alamein
 17.15: Salus - Schuster
- Ascensione 27 maggio - mattino ore 10.30: Vigentino - Europa
 pomeriggio ore 15 : Aldieci - Ussa
 15.45: Pio X - S. Giuseppe
 16.30: Rosario - El Alamein
 17.15: Schuster - S. Barbara
- Domenica 30 maggio - mattino ore 10.30: Vigentino - Schuster II
 pomeriggio ore 15 : Sita - Aldieci
 15.45: Gorla - Pio X
 16.30: Calvairate - Rosario
 17.15: Salus - S. Barbara

N.B. In caso di parità si terrà presente il quoziente reti e nell'ipotesi di ugual numero di reti verrà giocata una partita di spareggio infrasettimanale.

Stiamo facendoci strada

Ragazzi, che fatica per l'atletica!

Abbiamo partecipato alle gare svoltesi all'arena di Milano, gare regionali intendiamoci, mangiando tanta polvere ma riuscendo a non arrivare ultimi.

Il guaio è d'aver imbroccato giornate così belle con sole ed aria limpida che uno dice: «Ma chi me lo fa fare di faticare in giornate simili, lasciatemi santificare la domenica e rimirare tutto stoben di Dio, altro che correre!»! Ma veniamo a noi; di-

cevo che non siamo arrivati ultimi, ma tant'è, siamo in quattro gatti, onde non possiamo far sentire il peso della nostra squadra.

Qualche tempo discreto nei cinquemila metri; gli ottocento e i quattrocento non vale la pena di menzionarli ché tanto in campo nazionale non interessano nessuno.

Comunque il poter lealmente gareggiare ci basta e ci resterà se non altro la soddisfazione di raccontare in un domani ai nostri nipotini che all'arena ci siamo stati anche

noi a mangiare la stessa polvere dei campioni.

Come dicevo siamo scarsi di numero; avremmo insomma bisogno di altri compagni acciocché molti di noi non siano più costretti a gareggiare per tutte le distanze: dai cento metri in pista ai sette chilometri della campestre.

Se a qualcuno venisse lo schiribizzo di unirsi a noi non ci pensi due volte. Lo aspettiamo a braccia aperte: c'è polvere anche per lui.

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO
E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE

1350 MILIARDI DI LIRE

RISERVE: 48 MILIARDI
344 DIPENDENZE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO

FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO

TROFEO «LUDOVICO SALA» VI Edizione - 1965

IL PETRARCA DI PADOVA SI RIPETE

La 6ª edizione del Trofeo Ludovico Sala, alla quale hanno aderito il Massimo di Roma, il Leone XIII di Milano, il Petrarca di Padova, il Sociale di Torino, l'Arecco di Genova ed il nostro Lamber B.C., è stata ancora una volta dominata dai patavini.

I veneti, già detentori del Trofeo per averlo conquistato nel 1964, sono riusciti a riconquistarlo con una prestazione degna di lode. Apparentemente i veneti hanno vinto senza fatica ed il risultato finale parrebbe proprio dimostrare che il Petrarca è venuto a Milano per una semplice passeggiata.

Infatti s'è preso tutto. Oltre ad aver riconquistato il Trofeo, ha vinto nel tennis, nel calcio e nel basket.

Diciamo subito che la vittoria del Petrarca è stata ampiamente meritata, ma vorremmo pure aggiungere che è stata sofferta.

Il Petrarca per vincere tutto ha dovuto sudare, e, se ciò aggiunge nuovo merito alla sua prestazione (le più significative vittorie sono quelle per le quali maggiormente si è lottato, qualifica ulteriormente la manifestazione voluta dal nostro Centro Schuster.

Forse per la prima volta da quando si svolge il Trofeo, le forze in campo si sono equivalse, smentendo tutti coloro che vedevano la nostra manifestazione come una accozzaglia di gare prive del ne-

cessario equilibrio agonistico e di conseguenza prive di interesse.

Una volta ancora è stato dimostrato che non sono le diverse categorie di appartenenza a determinare i risultati, ma il comportamento delle squadre in campo e lo spirito veramente sportivo con cui si accingono a disputare dei tornei.

Dicevamo che il Petrarca ha meritatamente vinto, seppur costretto ad impegnarsi più di quanto abbia dovuto nell'edizione del 1964.

Quest'anno ha trovato sulla sua strada compagini agguerrite decise a contrastargli il passo.

Ha trovato un degno antagonista nel Sociale di Torino, il quale, nel calcio, con una squadra di giovani ha mancato per poco di fornirci la sorpresa di battere i più qualificati patavini. Un incontro questo disputato da entrambe le contendenti all'insegna della velocità e del massimo impegno agonistico. Alla fine hanno prevalso i veneti, ma i torinesi sono stati degni dei vincitori.

Nel tennis grande sorpresa è stata fornita dalla prestazione dell'Arecco di Genova. I genovesi si sono presentati in sordina, quasi alla chetichella, ma sul campo si sono trasformati ed hanno rivelato le loro vere intenzioni. Erano venuti per vincere, anche se non lo avevano detto a

nessuno, e solo il sorteggio, che ha voluto opporli subito nell'incontro eliminatorio ai favoriti patavini (vincitori dell'incontro dopo quasi tre ore di lotta protratta al limite dei tre set per partita), ha fatto sì che l'Arecco fosse privato di un meritatissimo secondo posto. Ma tutti hanno constatato come il sorteggio avesse ingiustamente messo di fronte le compagini più forti, le sole degne di una finalissima.

Nel basket si è rinnovato il solito duello tra il Petrarca ed il Lamber. Ha vinto il Petrarca, ma i nostri giovani si sono comportati degnamente dimostrando la vitalità del nostro vivaio.

Nessun cenno sinora è stato fatto alle rappresentative del Leone XIII e del Massimo.

Orbene, il Leone XIII è rimasto sullo standard degli anni scorsi, pur presentandosi con le forze migliori. Di fronte a rappresentative notevolmente migliorate in questi ultimi anni, non ha potuto che registrare un regresso nei risultati.

La inferiorità dei leoniani sta nel non poter presentare una rappresentativa veramente omogenea.

Infatti mentre nel calcio e nel tennis possono competere con le altre formazioni (buona la loro prestazione nel calcio nonostante il quarto posto conseguito e degna di lode la conquista del secon-

do posto nel tennis), nel basket la loro rappresentativa è nettamente inferiore. Evidentemente ciò comporta, ai fini della possibile conquista del Trofeo, degli scompensi incolmabili.

Il Massimo di Roma, ritenuto fortissimo sulla carta date le molteplici attività sportive ed i notevoli risultati conseguiti in campo federale, ha fornito la più cocente delusione.

Nonostante le velleità di vittoria, ha raggranellato piazzamenti estremamente miseri (un terzo posto nel calcio e due quarti posti nel tennis e nel basket)!

Le ragioni di queste scon-

fitte non vanno ricercate nella mancanza di qualche giocatore ritenuto indispensabile o, come per il Leone, nella mancanza di omogeneità complessiva della rappresentativa - ragioni queste estremamente valide - poichè il Massimo è veramente forte, come dimostra l'intensa attività federale che svolge sia nel calcio, sia nel tennis, sia nel basket.

Le ragioni sono da ricercarsi nel fatto che la comitiva romana, dopo un lungo viaggio in pulman, non ha ritenuto di riposarsi adeguatamente, facendo le ore piccole alla vigilia della manifestazione che - come tutti san-

no - comporta un notevole dispendio di energie.

Ma forse erano troppo sicuri di vincere. Certamente l'esperienza gioverà loro per le prossime edizioni del Trofeo. Complessivamente la 6^a edizione del Trofeo è stata una manifestazione riuscita nei minimi dettagli.

Una manifestazione che ha finalmente dimostrato come in ultima analisi, al di là di ogni polemica e di ogni cavillo regolamentare, sia lo spirito competitivo dei giocatori a promuovere gli sforzi di tutti coloro che del Trofeo Ludovico Sala sono gli animatori.

Giancarlo Tettamanti

Risultati:

Calcio - Coppa Federex: PETRARCA DI PADOVA

Sociale Torino - Leone XIII Milano	3 - 2
Petrarca Padova - Sociale Torino	2 - 1
Massimo Roma - Leone XIII Milano	1 - 0
Petrarca Padova - Massimo Roma	2 - 0

Tennis - Coppa Vittorio Zanelli: PETRARCA DI PADOVA

Petrarca Padova - Arecco Genova	2 - 1
Leone XIII Milano - Massimo Roma	2 - 1
Arecco Genova - Massimo Roma	2 - 0
Petrarca Padova - Leone XIII Milano	2 - 0

Basket - Coppa Giovanni Grazioli: PETRARCA DI PADOVA

Lamber Milano - Massimo Roma	57 - 47
Petrarca Padova - Leone XIII Milano	55 - 22
Leone XIII Milano - Massimo Roma	57 - 50
Petrarca Padova - Lamber Milano	65 - 57

TROFEO LUDOVICO SALA:

1° PETRARCA DI PADOVA	p. 15
2° Leone XIII di Milano	p. 6
3° Massimo di Roma	p. 4
4° Sociale di Torino	
Lamber di Milano	p. 3
5° Arecco di Genova	p. 2

Ai margini del Trofeo Ludovico Sala

Sono parecchi anni che non riesco a scrivere per ragioni di tempo e di impegni vari quattro righe per VERDE-NERO.

Approfitto ora in occasione del TROFEO SALA testè concluso. Ripenso e rivivo ancora le due partite che ci hanno dato una prima soddisfazione (la vittoria sull'ex Massimo) seguita da una piccola delusione (la sconfitta col PETRARCA). Mi spiace veramente di non averle potuto regalare questo torneo ma le garantisco che da parte di tutti coloro che hanno difeso la maglia del LAMBER è stato fatto tutto il possibile se non l'impossibile, per ottenere il 1° posto.

Se soltanto.....

Ma lasciamo perdere.

I giorni precedenti il TROFEO SALA, Tony Mascello ed io eravamo molto perplessi al pensiero di dover giocare con la 2ª squadra contro compagni dal nome altisonante (EX-MASSIMO serie A; PETRARCA 1ª SERIE); poi sul campo coi ragazzi ci siamo trovati in una magnifica intesa e siamo riusciti a conquistare un secondo posto.

Ora le rivelo un piccolo segreto

Prima della partita con l'EX-MASSIMO avevo promesso un pranzo a tutti in caso di vittoria, tanto mi sembrava difficile vincere.

Ebbene me la sono cavata con un toast a testa!

Ringrazio pubblicamente tutta la squadra ed in special modo CONCONI e CIPPO, costretti loro malgrado a non giocare la finale, per la loro

rinuncia veramente costosa.

A tutti va il mio sentito grazie!

Approfitto di questa occasione che VERDE-NERO mi offre per sollecitare da parte dei nostri giovani e soprattutto dei piccoli allievi un sempre maggiore entusiasmo quando vengono chiamati a difendere i colori del LAMBER.

Quante volte il signor DE NICOLA, Paolo ed io abbiamo criticato la loro indifferenza.

Si ricordino tutti che solamente chi è in campo può e deve per un impegno morale rendere sempre più glorioso e degno della maggior stima il nome del LAMBER.

A questo proposito trascrivo ciò che il Presidente SARAGAT ha detto recentemente in occasione del raduno degli ex azzurri a Roma.

* * *

"Consentitemi che io qui ricordi un episodio, nel quale mi sembra ravvisare quale sia l'alto significato dello sport, anche se esso si riferisce ad un cimento che, forse per ragioni tecniche, non è compreso tra quelli inquadrati nelle organizzazioni olimpiche. Il grande alpinista Mallory che giunse quasi sulla vetta dell'Everest e scomparve senza lasciare più traccia di sé, prima della ascensione che gli fu fatale, ad un giornalista che gli chiedeva quale fosse la ragione che lo aveva spinto ad un'impresa tanto rischiosa e gratuita, rispose semplicemente, indicando la gigan-

tesca massa dell'Everest: "Perchè è là".

« A me pare — ha aggiunto il Presidente — che questa frase riassume meravigliosamente lo spirito dello sportivo puro e ne metta in luce assai bene l'essenza. Essa può infatti applicarsi a qualsiasi tipo di sport.

Perchè voi garegiate, perchè vi affaticate, vi sacrificate, vi impegnate fino allo spasimo, date fondo alle vostre risorse fisiche fino al limite della resistenza umana? "Perchè la montagna è là... La montagna, in questo senso, è la sfida che è fatta all'uomo dalle avversità del mondo esterno, sfida che l'uomo coraggioso raccoglie, accettando il cimento.

La montagna è alta, ardua, insidiosa, immensa. L'uomo invece è, a paragone della montagna, quasi insignificante. Ma l'uomo ha dalla sua la volontà — questa dote dello spirito e non più della materia — e se ne serve per attaccare la montagna e vincerla. E, una volta sulla vetta, allora sarà la luce, il sole, la gloria, la sua ricompensa.

L'uomo vincendo la montagna, ha soprattutto ottenuto una vittoria su se stesso ».

Mario Tolja

E' morta la mamma del nostro Presidente Sig. Adolfo De Nicola.

Mentre tutti si associano nell'esprimere le più profonde condoglianze, assicuriamo alla Famiglia De Nicola il ricordo della mamma.

Pensiamo fin d'ora allo sci

Caro Padre Morell, neppure per Pasqua mi sarà possibile fare una scappata a Milano per salutarLa al Centro e fare gli auguri più sentiti a Lei ed ai soci dello Sci Club Lamber.

Mi sento tanto lontano dai ragazzi, troppo lontano per poter essere utile. La Presidenza, Padre, è sempre a Sua disposizione in qualsiasi momento perchè comprendo quanto poco sia fatto rispetto a quanto potrebbe essere attuato da un Presidente al Centro in Milano.

Io lavoro solo in periferia e purtroppo solo con i miei figli perchè lo Sci Club Lamber sia presente sulle piste di gara. Oggi i giudici di gara della Fisi, i Consiglieri Nazionali della Federazione conoscono il nostro maglione

rosso con le striscie Verde nero e non sbagliano più l'indicazione del nostro sci club sugli ordini di partenza e di arrivo. Ci dicono che dovremmo portare più giovani alle Competizioni agonistiche ricordando che le future Olimpiadi dopo Grenoble saranno probabilmente riservate ai veri dilettanti e quindi ne faranno parte sicuramente dei cittadini.

Al Campionato Naz. Cittadini svoltosi Domenica 11-4-65 a Madesimo lo Sci Club Lamber ha conquistato la Coppa Comitato Alpi Centrali FISI per aver ottenuto il 2° posto nella classifica a squadre cat. Junior con Fiume Riccardo (4°) e Fiume Luca (11°).

Davanti a noi si è classificato lo sci club Penna Nera ed abbiamo preceduto lo Sci CAI

Monza - CAO Como e SAI Milano.

Ho saputo stamane che si è chiusa la vita terrena di Don RE. Dovremmo ricordarlo specie come Sezione Sci su Verde - Nero.

Spero di essere presto al Centro con i figli a consegnarLe la Coppa vinta dallo Sci Club.

Con affetto

Maurizio Fiume

E' morto un Amico: Mons. Luigi RE

Centro Schuster vivamente partecipa dolore morte indimenticabile Monsignor Re vicino preoccupazioni problemi giovanili.

Morell

bisogna iniziare i lavori della palestra: è il momento buono ma gli aiuti sono ancora "promesse,,

CENTRO SCHUSTER - MILANO

la PALESTRA

SCUOLA DI ATLETICA - CALCIO - PALLACANESTRO - TENNIS

La nostra scuola prende quota

La Facchinetti è un'avventura, ma non è un'incognita: c'è un album di classificati da consultare, le schede della formazione delle squadre, l'ordine degli incontri e le palle prescelte, i chiacchierici e le valutazioni di corridoio, cosicchè alla fine si possono fare pronostici ben calcolati. Il giorno in cui fu decisa la partecipazione, infatti il verdetto era già risaputo: una batosta.

Batosta dal punto di vista del risultato in termini di games però, non di qualità, e lo abbiamo visto nelle due giornate già giocate: quella contro Campione d'Italia, e quella in casa contro la Montecatini.

Il frutto dell'intensa preparazione si è visto più in perfezioni stilistiche che in affermazioni concrete: i "nostri sono degli abatini" è stato detto da qualcuno il 2 maggio giorno delle gare Lamber-Montecatini.

Sei begli incontri, quattro singolari e due doppi, sei partite vinte dagli ospiti. Il 25 aprile, invece, esordio promettente per Pluderi: ha vinto il suo singolare, e il doppio in coppia con Boschi. Per il re-

sto le solite "belle" partite, ben giocate, ma perse.

E' questa una magra consolazione, ma che accontenta perfettamente gli appassionati del bel tennis, e conferma la tesi di Ridel: la "classe agonistica" si costruisce piano piano. E non serve rimandare di anno in anno in attesa di crescere: è la Facchinetti la vitamina della crescita.

Quest'anno la formula della scuola sembra ancora migliore: migliori le amalgamazioni dei gruppi, migliore la ricettività. In fondo, questi ragazzi - 45 - scaglionati nei giorni di martedì, giovedì e sabato, offrono uno spettacolo sempre gradito: la precisione dei loro movimenti, tutta incentrata sul "drive" col famoso giro di gomito al fianco, è stato il tema dominante del mese.

Ecco la composizione dei gruppi ed ecco la classificazione di apprendimento attribuita in trentesimi di voto, con manica stretta dal M° Ridel a ciascun allievo: Lacchini 10, Mazzoni M.G. 10, Pilat 10, Fracassi 20, Ferrari 15, Muscettola 13, Del Bono 15, Sinatra M., Sinatra G., Presut-

ti, Italiano, Lapini C., Lapini L., Fonti, Poggi 10, Salvi, Mantovani, Albisetti, Melli, Pitrè, Morpurgo, Vegeto P., Vegeto G., Costa L., Costa M. Selvini, Trabacchi, Silva, Maffessoni, Cabelmater 25, Nava 10, Ravot Carla, Ravot Cristina 15, Pincolini, Pastorello 25, Lastrucci 15, Bonardi 15, Costa 15, Desiderio 15, Corti 15, Benattar Albisetti P. 20, Fiocca 20, Franzini 10.

I non classificati leggeranno il loro voto di profitto nel prossimo numero della rivista.

A Zambon

* * *

E' nato Alberto.

Sono mamma per la dodicesima volta!

La Regina dei Dodici Apostoli mi conceda saggezza, coraggio e fede intensa per condurli cristianamente alla Vita.

Agli amici chiedo una preghiera.

Cori Villa

Milano, 4 Aprile 1965

E' nato Paolo Tettamanti.

A Giancarlo e alla Genny le nostre migliori felicitazioni.

L'ISTRUZIONE DEI RAGAZZI DAGLI 11 AI 14 ANNI

Dal 1° ottobre 1963, in applicazione alla legge 31 dicembre 1962 n° 1859, funziona in Italia la nuova scuola media di cui tanto si è parlato, si parla e si parlerà dai più diversi punti di vista e per diversi scopi.

Il problema dell'istruzione dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni è un problema delicato e complesso che ha sempre interessato ed occupato gli uomini della scuola, i genitori ed anche gli uomini politici suscitando studi, proposte, suggerimenti ed esperimenti disparati.

La nuova scuola è sorta appunto da questi studi, da questi esperimenti e soprattutto dalla necessità di aggiornamento della scuola per i pre-adolescenti per renderla più atta alle esigenze dei ragazzi in una società nuova.

La riforma in atto infatti è stata preparata, discussa, sperimentata ed è tuttora oggetto di studi, di discussioni, di divergenze affinché si trovi quanto è il meglio per la sua reale attuazione e il raggiungimento degli scopi prefissi. Non tutto veramente è facile e di facile attuazione, come in ogni nuova svolta, perchè i problemi connessi sono molti e svariati.

Ma non è per questo che si deve rinunciare a tutto o accettare tutto incondizionatamente e senza riflessione ed esperimento. Occorre armarsi di tanta buona volontà e mettersi al lavoro cercando di diminuire le difficoltà senza nasconderle.

Tutti possiamo concorrere al buon esito con una cono-

scenza più approfondita dei problemi e con l'amore alla gioventù che in questa scuola si prepara alla vita in un'età tanto difficile. Occorre essere aperti a tutti i problemi, superare alcuni punti di vista personali e regionali, avere una visione ampia dell'uomo « in nuce » che deve prepararsi ad una vita nella comunità nazionale ed internazionale. Certamente non sono solo problemi della scuola alla quale compete la formazione dell'individuo, la cui educazione essenziale rimane però sempre di stretta pertinenza della famiglia, ma anche della società che deve creare l'ambiente adatto alla socialità ed alla comunità. Occorre lavorare attivamente a che l'attuazione si sviluppi nel migliore dei modi con la retta interpretazione della legge e se necessario con la proposta di emendamenti utili perchè in verità ai lati positivi la legge accompagna dei lati negativi che possono ostacolare l'attuazione esatta.

I lati positivi sono da trovarsi nei suoi principi fondamentali:

- a) la scuola è formativa della persona,
- b) la scuola cercherà di orientare alunni e famiglie nella scelta delle future attività dei singoli ragazzi senza imposizioni ma con illuminazioni,
- c) la scuola cercherà di ottenere dai singoli studenti tutto ciò che essi potranno dare effettivamente a

seconda dei doni avuti dalla Provvidenza,

- d) la scuola eleva il livello di educazione e istruzione personale favorendo la partecipazione e il contributo ai valori della cultura e della civiltà,
- f) la scuola favorisce ed obbliga la conoscenza, tramite il consiglio di classe, di ogni alunno e del suo ambiente e delle sue reali attitudini,
- g) la scuola domanda il metodo induttivo nello studio delle diverse discipline più consono alle esigenze ed alle capacità del pre-adolescente perchè muove dalla sua esperienza vissuta, dal suo mondo morale ed affettivo, dall'osservazione dei fatti e dei fenomeni per passare progressivamente a sempre più organiche e consapevoli sistemazioni delle cognizioni acquisite,
- h) la scuola vuole l'unità didattica di insegnamento ottenuta attraverso un Consiglio di classe **ben funzionante**; l'educazione alla socialità ed alla vita in comune; l'individualizzazione dell'insegnamento; la valutazione collegiale,
- i) la scuola è gratuita e quindi aperta a tutti. Ma sorgono i lati negativi che si riassumono nella mancata preparazione in ogni campo ad attuare concretamente ed efficacemente quanto è prospettato:

- a) la mancanza di aule e di scuole del triennio nel territorio nazionale consistenza diversa da regione a regione,
- b) mancanza di materiale,
- c) mancanza da parte di parecchie famiglie della possibilità di mantenere i figlioli allo studio e mancanza di una coscienza morale e civica,
- d) la mancanza di insegnanti professionalmente attenti e l'insufficiente loro retribuzione per cui molti rinunciano all'insegnamento per attività più proficue,
- e) il pericolo, per una errata interpretazione della libertà dell'alunno e dell'insegnante, di un alleggerimento negativo dello sforzo scolastico.

Si propongono quindi più efficienti servizi sociali di assistenza e ricupero uniti a una più perfetta organizzazione scolastica per dare a tutta la popolazione una maggior coscienza morale e civica ed un aiuto, se necessario, alle esigenze finanziarie.

Corsi di aggiornamento per insegnanti e una migliore retribuzione; una migliore distribuzione di mezzi e sussidi didattici; audiovisivi, biblioteche e materiale scientifico; la possibilità concreta di attuare i dopo-scuola; un maggior contatto con le famiglie per interessarle all'educazione dei loro figlioli.

Come si vede i problemi sono molti, sono importanti ed entusiasmanti perchè interessano la formazione di uomini.

ANNUALE PELLEGRINAGGIO NOTTURNO ALLA MADONNA DEL BOSCO



26 maggio vigilia dell'Ascensione

- ore 20 Partenza pullman da Piazza S. Fedele
pullman da P.le Loreto (ang. via Costa)
pullman da Via Feltre
- ore 20,30 Partenza della colonna macchine da Via Feltre
- ore 21,30 Inizio del pellegrinaggio: raccoglimento
Scala Santa: S. Rosario e commento dei misteri.
- ore 22 Funzione Religiosa e **S. Comunione**
possibilità di confessarsi
Fare cena prima delle ore 20,30
- ore 24 arrivo a Milano.

chiederemo alla Madonna il dono della Palestra

Ditta LOSSA EDOARDO

s. p. a.

Dr. Ing. Pier Luigi Antonini - Amministratore unico



IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI CUCINE E LAVANDERIE
IMPIANTI IDRAULICI
FORNITURE APPARECCHI SANITARI



MILANO Via Casale, 5 Tel. 84.80.219 - 84.80.645 - 84.81.448 - 84.81.466

calcolare, scrivere...

L'esigenza prima d'ogni ufficio: documentare, calcolare celermente ed avere in macchina i termini scritti del calcolo. Un colpo d'occhio, ed il controllo è fatto, con tutta sicurezza. Questi ed altri vantaggi infiniti vi offrono le macchine per ufficio della Lagomarsino: la qualità, la costruzione perfetta e robusta, soprattutto un continuo aggiornamento, in virtù d'una esperienza che ha avuto inizio sino dal 1896.



LAGOMARSINO Milano
Piazza Duomo, 21 Telefono 80.40.91

Filiali ed Agenzie in tutto il mondo

CARINI Fr.lli Carlo e Cornelio

IMPIANTI ELETTRICI

MILANO
Via Messina, 17
tel. 34 86 14

DOTT. ING. MARIO GIUDICI
DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI

IMPRESA EDILE

METRON

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)

TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

A. MANZONI & C. s.a.

VIA AGNELLO, 12 - MILANO - VIA AGNELLO, 12

Capitale emesso e versato L. 175.000.000

Filiali: ROMA - Via de Burrò, 149 e

GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

SPECIALITA' MEDICINALI
PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI
PRODOTTI DIETETICI

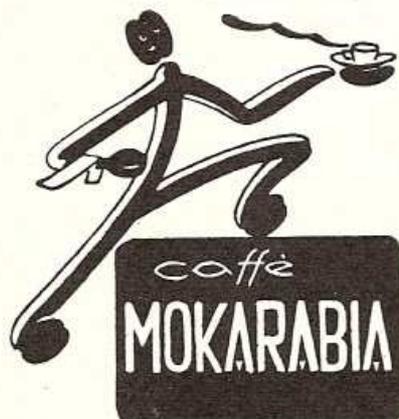
Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la
fabbricazione di specialità, prodotti galenici in fiale
compresse, sciroppi, ecc.

Laboratorio Pelliceria

FRANCESCO

LAGORI

MILANO
Via Morone, 3
Tel. 80.28.76



dopo la partita

un buon caffè

C O S . M E . F E R .

COSTRUZIONE METALLICHE FERRO - MILANO - Via Canelli, 25 - tel. 296051

Carpenteria leggera e pesante - Serbatoi

Scaffalature in genere - Pensiline a sbalzo

Capannoni smontabili e componibili

*Gli impianti sportivi
ed i viali
del Centro Schuster
sono stati costruiti
dall'impresa
RODOLFO VIGANÒ*

RODOLFO VIGANÒ

IMPRESA LAVORI EDILI E STRADALI
MILANO

Via Cola da Rienzo, 26 - Telef. 470497 - 479370

LA SPORTIVA

TUTTO PER LO SPORT

attrezzature
abbigliamento
riparazioni

sconto speciale ai soci

via Teodosio n. 46 - Tel. 293.049

T E N N I S I T E

CAMPI POROSI IN ROSSO

(brevetto TENNISQUICK)

GLI UNICI CAMPI DA TENNIS AD IMPASTO DURO OMOLOGATI DALLA F.I.T.

I CAMPI DA TENNIS DELL'AVVENIRE

che non richiedono manutenzione - usabili tutto l'anno

GIULIO FADINI

CREMA - VIA ALEMANNINO FINO, 61 - TELEF. 2402

MILANO - Via Baldissera, 9 - Tel. 26.42.39 - 27.88.79

Credito Artigiano

S.p.A.

Capitale L. 500.000.000

Riserve L. 374.642.410

Sede Sociale e Direzione Centrale :

MILANO - Piazza S. Fedele, 4

SEDE DI MILANO - Piazza S. Fedele, 4 - Tel. 896.343-4-5 - 867.051-2-3-4-5

BORSA : Tel. 876.756 e Centralino Borsa

AGENZIA N° 1 - Via Larga, 7 angolo Via S. Antonio - Tel. 802.474 - 865.784

AGENZIA N° 2 - Viale Brenta, 3 angolo Piazza Bonomelli - Tel. 538.572

SUCCESSALE DI MONZA

Via Zucchi, 16 Angolo Via Pennati - Tel. 82561 - 1 - 2 - 3

AGENZIA DI CITTA' IN MONZA : Via F. Cavallotti, 100 - Tel. 83964

AGENZIE IN :

AGRATE BRIANZA : Via M. D'Agrate, 59 - Tel. 65.249

BIASSONO : Piazza Italia - Tel. 91.257

BRESSO : Via Patellani, 2 - Tel. 926.425 - 924.206

COLOGNO MONZESE : Piazza XI Febbraio - Tel. 9.122.005 - 9.123.000

VIMODRONE : Strada Padana, 97 - Tel. 2.899.133

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

Banca Agente per il commercio con l'Estero

Banca partecipante al Mediocredito Regionale Lombardo

Emissione di Assegni Circolari su moduli propri

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN MILANO

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L.3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.500.000.000

ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

**ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO - ERBA
FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO
VARESE - VIGEVANO**

Ufficio Cambio a BROGEDA (Ponte Chiasso)

SEDE DI MILANO: *Via Clerici, 2 - Telefono 8837*

AGENZIE DI CITTA'

Piazzale Loreto, 6	287.006 - 280.329 - 286.628
Piazza 24 Maggio, 12	8480.956 - 848.1914
Corso Vercelli, 38	430.610 - 483.358
Via Statuto, 18	667.436 - 665.546
Viale Regina Giovanna, 3	203.771 - 278.817
Corso Lodi (ang. Via Lazzaro Papi)	576.761 - 542.834
Corso Magenta, 32 (ang. Via S. Nicolao)	861.721 - 861.722
Viale Umbria (ang. Via Marco Greppi)	576.650 - 576.649
Via Pacini, 76 (Lambrate)	230.600 - 296.426
Via Valparaiso, 18	482.678 - 496.102
Corso di Porta Vittoria, 7	791.629 - 792.613
Via Cappellari, 3	802.272 - 802.273
Piazza S. Babila (ang. C.so Monforte)	793.790 - 790.094
Via Brera, 21	897.743 - 897.750
Piazza della Repubblica (Grattacielo)	652.043 - 652.044
Via Mulino delle Armi, 23	838.2687 - 848.2688
Via Oldofredi, 2 (ang. Via Pola)	679.967 - 680.247
Piazza Frattini	479.016 - 474.384
Corso Sempione, 50	314.279 - 314.295
Viale Beatrice d'Este n. 18/A (Ang. via Boccari)	848.2911 - 848.2951

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO

Pubblicazione mensile del Centro Giovanile Card. Schuster

Spedizione in abbonamento postale - gruppo 3

Verde Nero